

Tribunale Cosenza - segreteria presidenza

Da: Emanuela Iaccino Legalmail <emanuelaiaccino@odcec.cs.legalmail.it>
Inviato: venerdì 24 novembre 2023 13:17
A: segreteriapresidenza.tribunale.cosenza@giustizia.it;
presidente.tribunale.cosenza@giustiziacert.it
Oggetto: Istanza di pubblicazione ex art 70 CCII
Allegati: Istanza di pubblicazione decreto.pdf; decreto e proposta.pdf

Ill.mo Presidente

Con la presente si compie decreto e proposta del piano di ristrutturazione dei debiti Dei Sigg. Mariotti e Cipolla e se ne richiede la pubblicazione sul sito del Tribunale di Cosenza.

Con Osservanza

Il gestore

OCC

Emanuela Iaccino

Dott.ssa Emanuela Iaccino

Dottore Commercialista Revisore Legale

Studio Corso Luigi Fera n. 115, 87100 Cosenza

cell 3204617639

In ottemperanza con il nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo Sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016.

Lo studio opera in conformità al nuovo Regolamento Europeo GDPR n. 679/2016. Per qualsiasi informazione a riguardo si prega di contattarmi all'indirizzo mail: iaccino_emanuela@libero.it

The information contained in this message as well as the attached file(s) is confidential/privileged and is only intended for the person to whom it is addressed. If the reader of this message is not the intended recipient or the employee or agent responsible for delivering the message to the intended recipient, or you have received this communication in error, please be aware that any dissemination, distribution or duplication is strictly prohibited, and can be illegal. Please notify us immediately and delete all copies from your mailbox and other archives. Thank you

TRIBUNALE ORDINARIO DI COSENZA

Visto:

*si autorizza la
pubblicazione e archiviazione
alle cancellerie competenti.*

Cosenza, il 27-11-2023

IL CAPO D'UFFICIO
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott.ssa Carla Luisa Mangione



Dott.ssa Emanuela Iaccino

Dottore commercialista Revisore Legale

Ill.mo Presidente del Tribunale di Cosenza

PEC : presidente.tribunale.cosenza@giustiziacert.it

Oggetto: Richiesta pubblicazione proposta e piano ex art 70 c.1 CCII decreto del 23/11/2023

La sottoscritta, Dott.ssa Emanuela Iaccino, in qualità di gestore nominato dall'OCC dell'Odcec di Cosenza iscritto al n° 124 sez A del Registro. Pratica n° 1/2023 il 05/01/2022, in riferimento a: Mariotti Enrico, C.F. MRT NRC 67R23 D086I, nato a Cosenza il 23/10/1967 residente in San Marco Argentano (CS) C.da Valle Del Fico Nr 7 ed il coniuge la Sig. Cipolla Elvira, C.F. CPL LVR 70R47 H981O, nata il 07/10/1970 a San Marco Argentano residente in San Marco Argentano (CS), C.da Valle Del Fico Nr 7: e PEC emanuelaiaccino@odcec.cs.legalmail.it

premesso che il Giudice designato, la dott. Ssa Mariarosaria Savaglio, con decreto del 23/11/2023 dispone la pubblicazione della proposta e piano di ristrutturazione dei debiti, con la presente

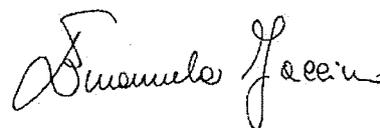
RICHIEDE

l'autorizzazione alla pubblicazione presso il sito www.tribunale.cosenza.giustizia.it del decreto di pubblicazione, del piano e della proposta di ristrutturazione.

Con osservanza

Cosenza, 24/11/2023

**-Dott. ssa Emanuela
Iaccino-**





TRIBUNALE DI COSENZA

Ufficio procedure concorsuali

Proc. n. 89/2023 PU

Decreto di pubblicazione di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore (artt. 67-70 CCII)

Il giudice, dott.ssa Mariarosaria Savaglio,

letto il ricorso depositato nell'interesse di Elvira Cipolla ed Enrico Mariotti al fine di ottenere l'omologa della proposta di ristrutturazione dei debiti ai sensi degli artt. 67 e ss CCII e successive integrazioni;

verificata la competenza territoriale di questo ufficio, alla luce del centro di interessi principali del debitore;

premesso che ai sensi dell'art. 67 CCII la domanda deve essere corredata dall'elenco:

a) di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;

rilevato che nel caso di specie la documentazione allegata risulta completa;

osservato, inoltre, che ai sensi dell'art. 68 CCI alla domanda deve esser allegata una relazione dell'OCC, che deve contenere: a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura e indicare, altresì, se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore, valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita.

Rilevato che nel caso di specie, la relazione redatta dall'OCC, dott.ssa Iaccino, risulta completa rispetto a quanto richiesto dalla normativa;

Osservato che, allo stato, non appaiono sussistere le condizione soggettive ostative di cui all'art. 69 CCII;

Ritenuto, pertanto, che la proposta sia ammissibile;

vista la richiesta di disporre il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento;

rilevato che risulta già pendente la procedura esecutiva immobiliare n. 83/2017 innanzi al Tribunale di Cosenza;

letto l'art. 70 CCII;

PQM

Dispone

- che il piano e il presente decreto siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale di Cosenza (o del Ministero della giustizia) e
- che l'OCC provveda a darne comunicazione entro trenta giorni dalla pubblicazione a tutti i creditori:

sospende la procedura esecutiva R.G. 83/2017 es. imm.;

dispone il divieto di iniziare e proseguire azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore nonché le altre misure idonee a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del procedimento:

avverte che le misure protettive sono revocabili su istanza dei creditori, o anche d'ufficio, in caso di atti in frode;

dispone che nel proprio avviso ai creditori l'OCC avverta:

- che ricevuta la comunicazione ogni creditore deve comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata e che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;
- che nei venti giorni successivi alla comunicazione ogni creditore può presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'OCC, indicato nella comunicazione;

Si comunichi al gestore della crisi che lo comunicherà al ricorrente e curerà gli adempimenti a suo carico.

Cosenza, 23.11.2023

Il giudice

dott.ssa Mariarosaria Savaglio

STUDIO LEGALE

Avv. MARIA ANTONUCCI

(Patrocinante in Cassazione)

Via Carlo Bilotti, n. 3 – 87100 COSENZA

Tel e fax 0984.825166 Cell. 338.2323191

email avv.antonucci@libero.it PEC maria.antonucci@avvaticosenza.it

P.Iva 02388860781 CF. NTNMR67C59D086D

TRIBUNALE DI COSENZA

SEZIONE PROCEDURE CONCORSUALI

Ricorso ex art. 68 del D.Lgs. n. 14/2019 per l'ammissione alla procedura di

composizione della crisi da sovraindebitamento

con la presentazione del piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore

Nell'interesse dei sigg.ri **MARIOTTI ENRICO** nato a Cosenza il 23.10.1967, C.F. MRTNCR67R23D086I e **CIPOLLA ELVIRA** nata a San Marco Argentano (CS) il 07.10.1970 C.F. CPLLVR70R47H981O, coniugi in comunione legale dei beni, entrambi residenti in San Marco Argentano (CS) alla C.da Valle del Fico n. 7, elettivamente domiciliati in Cosenza, presso lo Studio Legale dell'Avv. Maria Antonucci, sito in Cosenza alla via Carlo Bilotti n. 3, CF. NTNMR67C59D086D, che li rappresenta e difende, in virtù di mandato in calce al presente atto, e che dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni e/o notifiche presso il proprio indirizzo PEC maria.antonucci@avvaticosenza.it,

PREMESSO

-che i ricorrenti sono qualificabili come “consumatori” ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 14/2019 (già art. 6 comma 2 della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012) e si trovano in una situazione di “sovraindebitamento”, secondo la definizione dell’art. 2, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 14/2019 (già lettera a, comma 2, dell’art. 6 della Legge 27 gennaio 2012) a cui intendono porre rimedio;

-che sussistono per entrambi le condizioni previste dall’art. 66 del D.Lgs. n. 14/2019 per l’accesso alla procedura “familiare” in quanto gli istanti appartengono al medesimo nucleo familiare;

-che sussistono per entrambi i presupposti di ammissibilità (già art. 7 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012) ed in particolare:

- non sono soggetti a procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16 marzo 1942 n. 267 e sono privi dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la sottoposizione al fallimento;

- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex lege 27 gennaio 2012 n. 3;

- non hanno subito, per cause a loro imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli articoli 14 e 14-bis della legge n.3 del 27 gennaio 2012;

-che, le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente a:

obbligazioni assunte esclusivamente per scopi estranei ad alcuna attività imprenditoriale e/o professionale; in particolare la principale obbligazione è stata assunta per l'acquisto della propria abitazione, il 25 febbraio 2008, censita al catasto al foglio n. 57 particella 550 sub 1 immobile adibito ad abitazione principale. All'atto di acquisto stipulavano un contratto di Mutuo con Banca UBI del valore di 80.000 con un piano di ammortamento di 360 rate mensili costanti pari ad € 479,81 per la durata di 30 anni ad un tasso del 6%;

-che tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;

-che pende davanti al Tribunale di Cosenza una procedura esecutiva immobiliare sulla loro abitazione recante il numero di RG. 83/2017;

-che attualmente il sig. Mariotti svolge l'attività di muratore mentre la sig.ra Cipolla è disoccupata;

-che le cause dell'indebitamento, pertanto, risiedono nei problemi di salute del Sig. Mariotti avuti nel 2009 che hanno determinato la riduzione dell'attività lavorativa determinando un impatto considerevole sugli equilibri economico – finanziari del nucleo familiare e, quindi, nella perdita di un adeguato reddito, nella modesta

retribuzione percepita appena sufficiente a far fronte alle esigenze personali e della famiglia;

-che il nucleo familiare dei ricorrenti è così composto:

Mariotti Enrico, Cipolla Elvira coniugi in regime di comunione dei beni, Mariotti Sara figlia convivente e disoccupata in cerca di occupazione; la figlia non possiede beni mobili registrati ed immobili registrati e non risultano finanziamenti in essere, né risultano debiti a ruolo;

-che il reddito complessivo netto mensile del nucleo familiare ammonta ad € 1.334,00 e le spese correnti mensili necessarie al sostentamento del nucleo ammontano ad € 700,00 per come di seguito specificate:

Bollette Enel € 80,00

Abbigliamento € 50,00

Spese autoveicoli € 50,00

Rc Auto- Bollo Auto € 80,00

Carburante € 70,00

Varie ed imprevisti € 80,00

Spese telefono € 30,00

Spese mediche € 60,00

Spese alimentari € 200,00

TOTALE € 700,00;

-che negli ultimi cinque anni non hanno compiuto atti di disposizione del proprio patrimonio;

-che su ricorso degli istanti l'Organismo Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cosenza ha nominato, ai sensi del comma 9 dell'art. 15 della legge 27 gennaio 2012 , la Dott.ssa Emanuela Iaccino con studio in Cosenza, C.so d'Italia n.115, telefax n. 0984/482240, indirizzo pec: emanuelaiaccino@odcec.cs.legalmail.it, quale Gestore della crisi incaricata delle comunicazioni all'ente incaricato della riscossione e agli uffici fiscali, nonché della redazione del "piano del consumatore" di cui all'art. 9 comma 3 bis della Legge n.3 del 27 gennaio 2012 contenente:

- l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - l'esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
 - l'individuazione dell'eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori;
 - il giudizio sulla completezza della documentazione depositata a corredo della domanda,
- nonché sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria.

La situazione patrimoniale dei ricorrenti, alla data di presentazione del presente ricorso, evidenzia le seguenti poste:

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI (IMMOBILI)

Abitazione Foglio 57 sub 1 € **31.575,25**

Magazzino Foglio 57 sub 3 € **3.678,37**

Catasto terreni Fg. 57 P.Ila 554 – Fabbricato Rurale. € **468,70**

Fabbricato rurale ubicato sui terreni Fg. 57 p.Ile 253 e 256. € **5.428,50**

Stima CTU tribunale Terreni Foglio 57 P.lle 77, 78, 255, 257, 258, 259, 455, 456, 468, 470, 556: € **11.264,22**

Totale € **52.415,04**

Valore periziato immobili elencati al netto delle sanatorie € **33.400,00**.

VALORI PATRIMONIALI ATTIVI (MOBILI)

Autovettura Fiat Punto tg BM907VN intestata a Mariotti € **1.000,00**

Autovettura Ford Fiesta tg DR353SL intestata a Cipolla Elvira € **3.000,00**

Motorino Suzuki tg AA10395 € **2.850,00**

TOTALE VALORE PATRIMONIO € 40.250,00.

Sui beni immobili sono attualmente registrate le seguenti ipoteche e formalità pregiudizievoli:

verbale di pignoramento del 21.03.2017 n° 640 rep., trascritto a Cosenza il 05.004.2017 n° 11179-9386 a favore della UBI Banca – Unione di Banche Italiane S.p.A.;

ipoteca volontaria iscritta a Cosenza in data 27.02.2008 n°6399-963 per il complessivo importo di € 120.000,00 a favore della Ubi S.p.A., con sede in Bergamo e contro gli esecutati in forza di atto in data 25.02.2008 notaio Cristofaro rep. n° 78743-30100

VALORI PATRIMONIALI PASSIVI ACCERTATI – TOT. CONIUGI

Banca UBI ora Intesanpaolo/Organa : credito privilegiato precisato pari ad € **98.444,61** alla data del 16/03/2023.

Comune di San Marco: credito privilegiato precisato pari ad € **1.645,94** alla data del 05/03/2021, per tributi comunali anche a ruolo così sintetizzati:

Bollette acquedotto Precisazione del 05/03/2021 € 875.75, a ruolo € 767.48, residuo presso l'ente € 108.08;

Tassa rifiuti Precisazione del 05/03/2021 € 770,38, a ruolo € 179,78, residuo presso l'ente € 590,60;

Totale presso il comune di San Marco Argentano Precisazione del 05/03/2021 € 1.646,13, a ruolo € 947,26, residuo presso l'ente € 698,68.

Agenzia Riscossione spa: credito precisato pari ad € 5.701,40 per il Sig. Mariotti ed € 1.388,26 per la Sig. Cipolla come di seguito riportato:

Sig. Mariotti: credito privilegiato per tributi con precisazione del 19.01.2023 € 4.371,25, credito chirografario per sanz., int ed aggi., con precisazione del 19.01.2023 € 1.330,15, viene confermato all'interno del prospetto riepilogativo del 23/03/2023 fornito dell'ente nonché dal prospetto della definizione agevolata del 25/07/2023;

Sig.ra Cipolla: credito privilegiato per tributi con precisazione del 19.01.2023 € 1.007,66, credito chirografario per sanz., int ed aggi., con precisazione del 19.01.2023 € 380,60, viene confermato all'interno del prospetto riepilogativo del 23/03/2023 fornito dell'ente nonché dal prospetto della definizione agevolata del 25/07/2023.

Agenzia delle Entrate: credito precisato pari ad € 5.341,23 per il Sig. Mariotti ed € 271.29 per la Sig. Cipolla come di seguito riportato:

Sig. Mariotti: importo credito € 1.200,48, a ruolo € 1.200,48, precisazione del 21.03.2023;

Sig.ra Cipolla: importo credito € 271.29, a ruolo € 271.29, precisazione del 24.01.2023.

Le passività della proposta di ristrutturazione dei debiti proposta dai coniugi Mariotti e Cipolla ammontano complessivamente ad € 106.232,34 e si evince chiaramente come la quasi totalità dei debiti dai coniugi Mariotti e Cipolla sia rappresentata dal Mutuo.

La precisazione importante è che i coniugi Mariotti e Cipolla con il la proposta di ristrutturazione dei debiti intendono salvare l'abitazione principale residenza del nucleo familiare che è stata posta in vendita a causa dell'esecuzione immobiliare pertanto dovranno essere inseriti all'interno della proposta di ristrutturazione dei debiti anche le spese del CTU e del delegato alla vendita e dell'avvocato che possono essere così specificati.

Spese di procedura ipotizzate: € 5.162,11 in prededuzione:

CREDITORE OCC:

Compenso	€ 4.071,86
Rimborso forfetario	€ 610,78
Riduzione del 40% sul compenso lordo	€ 1.873,06
Compenso ridotto	€ 2.809,58
Cassa Previdenza	€ 112,38
IVA	€ 0
Totale	€ 2.809,58

CREDITORE AVVOCATO

Compenso professionale	€ 1.967,00
Rimborso forfetario	€ 295,05
Totale	€ 2.262,05
Cassa Previdenza	€ 90,48
IVA	€ 0
Totale	€ 2.352,53

È bene precisare per l'immobile in questione sono stati esperiti n. 4 esperimenti di vendita con esito negativo ed il prezzo base dell'ultima asta è stato pari ad € 27.054. Il fascicolo è stato rimesso al GE che nell'udienza del 15/09/2023 ha disposto il proseguo della procedura con una riduzione di un ulteriore 10% dell'ultimo prezzo base d'asta prevedendo altri due esperimenti di vendita. Il tutto secondo il prospetto che segue:

V esperimento di vendita valore medio stimato € 24.357,00

IV esperimento di vendita valore stimato € 27.064,00

Prezzo stimato dal CTU € 33.400,00

I ricorrenti hanno la disponibilità dei beni di cui ai VALORI PATRIMONIALI ATTIVI STIMATI IMMOBILI E MOBILI. Si evidenzia che il Sig. Mariotti Enrico dal 03/05/2021 risulta regolarmente assunto dalla ditta edile Piraino con contratto a tempo indeterminato, e la Sig.ra Cipolla inoccupata dal 16/12/2021 è in cerca di occupazione. Così come la figlia maggiorenne presente nel nucleo familiare. Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che i coniugi Mariotti e Cipolla intendendo onorare la proposta di ristrutturazione dei debiti presentata mettendo a disposizione il reddito percepito da lavoratore dipendente, decurtato delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare, per come sopra specificate. Pertanto, le attività poste a fondamento della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, presentato dai coniugi Mariotti e Cipolla, è costituito dal reddito mensile netto percepito dalla Mariotti, decurtato delle spese correnti e previsioni di spese straordinarie anche per spese mediche, per un ammontare complessivo prudenziale di **€ 450,00**.

I creditori sono quelli indicati nell'elenco sopra descritto con l'ammontare dei rispettivi crediti e delle cause di prelazione.

La fattibilità del piano risulta attestata, unitamente alla veridicità dei dati, dalla relazione del Gestore della crisi come sopra identificata.

Tutto ciò premesso le parti ricorrenti debitorie, così come rappresentati, domiciliati e difesi,

PROPONGONO

la soddisfazione dei creditori nella misura e secondo le modalità indicate di seguito:

- la soddisfazione di tutti i creditori privilegiati al 26.28% mentre nell'ipotesi di proseguo della procedura esecutiva l'unico ad essere interamente soddisfatto sarebbe UBI/ Organa ad una percentuale al netto delle spese pari ad 19,66 %;
- il pagamento del 100% delle spese OCC;
- il pagamento delle spese della procedura esecutiva quali compenso al CTU, al custode ed al delegato per l'attività sinora espletata quantificate in € 5.000;
- il pagamento del legale in prededuzione;
- il pagamento dei creditori chirografari al 11%;

La durata complessiva della proposta di ristrutturazione dei debiti è pari a 7 anni.

Nel prospetto che segue, viene indicato dettagliatamente per ogni creditore, l'importo del credito alla data di presentazione della proposta di ristrutturazione dei debiti, la percentuale di soddisfazione prevista nella proposta di ristrutturazione dei debiti e, infine, il relativo importo che verrà corrisposto con l'esecuzione della proposta di ristrutturazione dei debiti sulla base anche della rottamazione. Nel prospetto sono state inserite anche le spese dell'Avv. Antonucci per l'assistenza prestata in sede di procedura:

Creditore	Imp. Deb.	% Sodd.	Imp. Sodd.
Spese OCC	€ 2.809,58	100%	€ 2.809,58
Spese Legale	€ 2.352,53	100%	€ 2.352,53
Spese Proc. Esec.	€ 5.000,00	100%	€ 5.000,00

Intesa/Organa priv. spec. imm.	€ 98.444,00	26,28%	€ 25.871,24
Com. di S. Marco Arg. Coniugi	€ 698,68	26,28%	€ 183,61
Ader Cipolla privilegiato	€ 1.007,66	26,28%	€ 264,81
Ader Cipolla chirografo	€ 380,60	11%	€ 41,87
Ader Mariotti privilegiato	€ 4.371,25	26,28%	€ 1.148,76
Ader Mariotti chirografo	€ 1.330,15	11%	€ 146,32
Totale			€ 37.818,00

In considerazione delle attuali difficoltà del mercato immobiliare occorre fare le seguenti considerazioni:

qualora si dovesse procedere con l'esecuzione immobiliare già iniziata dal creditore ipotecario, lo stesso potrebbe rischiare di incassare un importo inferiore rispetto all'importo previsto nella proposta di ristrutturazione dei debiti, atteso che, sulla base delle novità normative introdotte dal D.L. 83/2015, l'immobile potrebbe essere aggiudicato ad un prezzo pari al 75%.

Occorre, altresì, considerare che, il prezzo base d'asta potrebbe subire dei ribassi nel caso in cui l'immobile non venisse aggiudicato nel corso del 5° esperimento di vendita o addirittura al 75% del suo valore e quindi ad **€ 18.268**.

Pertanto rispetto l'alternativa liquidatoria occorre precisare che il creditore ipotecario sarebbe soddisfatto in misura inferiore rispetto quanto otterrebbe dal piano ed il valore liquidatorio al netto delle spese della procedura sarebbe pari ad **€ 19.348** in luogo delle **€ 25.871,24** nell'ipotesi di ristrutturazione.

Se poi pensiamo ad una aggiudicazione al 75% del valore allora al creditore precedente andrebbe addirittura il 18,55%.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, è evidente la proposta di ristrutturazione dei debiti presentata dai coniugi Mariotti e Cipolla risulta più conveniente rispetto l'alternativa liquidatoria.

Passando all'analisi delle modalità e dei tempi di estinzione delle passività previste nella proposta di ristrutturazione dei debiti così si sintetizza il contenuto della proposta di ristrutturazione dei debiti nel prospetto che segue, distinguendo tra spese prededucibili, mutuo ipotecario e altri creditori:

Creditore	Imp.	Mod. Pag.	Rate	Imp. Rata
OCC	€ 2.809,58	dalla 1 alla 12 rata	12	€ 150,00
		dalla 13 alla 22	9	€ 100,00
		rata 23	1	€ 108,58
Avv. Antonucci	€ 2.352,36	dalla 1 alla 12 rata	12	€ 150,00
		dalla 13 alla 16	4	€ 100,00
		rata 17	1	€ 152,36
spese procedura	€ 5.000,00	dalla 1 alla 12 rata	12	€ 150,00
		dalla 13 alla 17	4	€ 100,00
		dalla 18 alla 27	9	€ 300,00
		rata 28	1	€ 100,00
Banca Intesa/Organa	€ 25.871,24	dalla 13 alla 27	14	€ 150,00
		rata 28	1	€ 165,27
		rata 29	1	€ 185,19
		dalla 30 alla 35	5	€ 250,00
		rata 36	1	€ 294,24
		dalla 37 alla 84	48	€ 450,00
		rata 85	1	€ 276,55
Comune di S. Marco Arg.	€ 183,61	rata 28	1	€ 184,73
Ader Cipolla privilegiato	€ 264,81	rata 29	1	€ 266,43
Ader Mariotti privilegiato	€ 1.148,76	dalla 30 alla 35	5	€ 200,00
		rata 36	1	€ 155,76
Ader Cipolla chirografo	€ 41,87	rata 85	1	€ 41,87

che l'Ill.mo Tribunale di Cosenza voglia dichiarare aperta la procedura di cui dall'art. 67 e ss. Del D.Lgs. n. 14/2019 per la composizione della sopraesposta crisi da sovraindebitamento e fissare con decreto l'udienza disponendo la comunicazione ai creditori;

che voglia disporre, ai sensi dell'art. 70 comma 4 del D.Lgs. n. 14/2019, che fino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventerà definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni cautelari ed esecutive, né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio, da parte dei creditori aventi titolo o cause anteriori.

Allega i seguenti documenti:

- 1) Copia documento di identità sig. Mariotti Enrico;
- 2) Copia documento di identità sig.ra Cipolla Elvira;
- 3) Elenco Entrate debitori;
- 4) Elenco Creditori;
- 5) Dichiarazione atti di disposizione;
- 6) Elenco Beni patrimoniali;
- 7) Dettaglio Spese correnti necessarie;
- 8) Dichiarazioni Fiscali ultimi 3 anni;
- 9) Relazione particolareggiata dell'OCC con relativi allegati;

Con riserva di produrre ulteriore documentazione;

Ai fini della determinazione del contributo unificato si dichiara che esso è pari ad € 98,00 e che il relativo pagamento è stato assolto.

Cosenza, 09.10.2023

Avv. Maria Antonucci

(firmato digitalmente)

TRIBUNALE DI COSENZA

**Procedura di composizione della crisi da
sovraindebitamento
ex art. 67 e seguenti d. lgs 14/2019**

*Attestazione di fattibilità e relazione particolareggiata ex art. 68
comma 2 CCII sulla proposta di Ristrutturazione dei debiti del
Consumatore dei Sig.ri "Mariotti Enrico e Cipolla Elvira"*

OCC COMMERCIALISTI COSENZA
Organismo iscritto al n. 124 Sez. A del Registro
tenuto presso il Ministero della Giustizia
Professionista Gestore OCC: *Dott. ssa Emanuela Iaccino*

Dott. ssa Emanuela Iaccino
Dottore Commercialista - Revisore Legale
C.so D'Italia n. 115 - 87100 Cosenza
Tel. 0984/482240 - Fax 0984/482240
E-mail: iaccino_emanuela@libero.it
PEC: emanuelaiaccino@odcec.cs.legalmail.it

1. Premessa

La sottoscritta Dott.ssa Emanuela Iaccino, incaricata, il 05/01/2023 **(All.1)**, dal Referente dell'Organismo di Composizione della Crisi dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Cosenza iscritto al n° 124 sez. A del Registro, ad assumere le funzioni di gestore della crisi nell'ambito della Pratica n° 01/2023 a carico dei Sig. ri Mariotti Enrico e Cipolla Elvira, rassegna la presente relazione particolareggiata ex art. 68 co. 2 ex D.LGS. 14/2019. In relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- non è legata ai debitori e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- non è in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetta, inabilitata, fallita o sono stati condannati ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- non è coniuge, parente o affine entro il quarto grado del debitore persona fisica o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- non è legata al debitore o alle società controllate dal debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- non ha, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

A completamento di ogni adempimento richiesto dalla normativa sulla composizione della crisi da sovraindebitamento, ai sensi dell'art.76 e ss., la scrivente è chiamata a redigere una relazione particolareggiata della crisi con particolare attenzione sui seguenti aspetti:

- a) verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi per l'ammissione degli istanti alla procedura;

- b) indicazione delle cause che hanno determinato lo stato dell'indebitamento e della diligenza impiegata dai debitori nell'assumere le obbligazioni;
- c) esposizione delle ragioni dell'incapacità dei debitori di adempiere le obbligazioni assunte;
- d) resoconto sulla solvibilità dei consumatori negli ultimi 3 anni;
- e) indicazione della eventuale esistenza di atti dei debitori impugnati dai creditori;
- f) valutazione in ordine alla completezza ed all'attendibilità della documentazione depositata dai consumatori a corredo della domanda, nonché sulla probabile convenienza del piano del Consumatore rispetto alla alternativa liquidatoria;
- g) indicazione presunta dei costi della procedura;
- h) indicazione del fatto se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio dei debitori, valutato in relazione al loro reddito disponibile dedotto previa l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita ai sensi del comma 3 dell'art. 68 C.C.I.I.

La scrivente procederà, quindi, a redigere una relazione al fine di asseverare i dati e le informazioni acquisite, di analizzare la fattibilità e la convenienza dello stesso e di assicurare ai creditori un grado di soddisfazione in tempi più ristretti e soddisfattivi rispetto all'ipotesi liquidatoria dei beni immobili di proprietà, il tutto secondo l'ordine dei privilegi ai loro crediti accordati dal codice civile e dalla legge.

Prima di entrare nel merito della verifica della sussistenza dei presupposti di ammissibilità, la scrivente ritiene opportuno evidenziare che la proposta di ristrutturazione dei debiti *de quo* è stata presentata congiuntamente dal Sig. Mariotti Enrico e dalla Sig.ra Cipolla Elvira, i cui dati anagrafici sono riportati nel prospetto che segue:

	Debitore	Coobbligato
Cognome	Mariotti	Cipolla
Nome	Enrico	Elvira
C. F.	MRTNRC67R23D086I	CPPLLVR70R47H981O
P.IVA		
Data di nascita	23/10/1967	07/10/1970
Luogo di nascita	COSENZA	SAN MARCO ARGENTANO
Comune di residenza	SAN MARCO ARGENTANO	SAN MARCO ARGENTANO
Indirizzo di residenza	C.DA VIALE DEL FICO N. 7	C.DA VIALE DEL FICO N. 7
Regime patrimoniale in caso di coniugio	comunione	comunione
Situazione occupazionale	dipendente	disoccupato

2. PROCEDURE FAMILIARI (ART. 66 C.C.I.I.)

I ricorrenti propongono una proposta di piano di "indebitamento familiare" ai sensi dell'art. 66, il quale statuisce che *"I membri della stessa famiglia possono presentare un unico progetto di ristrutturazione dei debiti quando sono conviventi o quando il sovraindebitamento ha un'origine comune."*

Nel caso *de quo* sussistono per i debitori le condizioni previste dall'art. 66 del CCII per l'accesso alla procedura familiare in quanto gli istanti appartengono al medesimo nucleo familiare costituito, oltre che dai coniugi conviventi, anche dalla figlia Mariotti Sara nata il 24/06/1997 in COSENZA convivente, come da certificato di stato di famiglia allegato.

Ebbene, la scrivente non rileva ostacoli all'applicazione della predetta norma considerato che i ricorrenti hanno assunto le obbligazioni in pendenza del matrimonio, e, pertanto, gran parte della debitoria ha un'origine comune. Il debito principale (costituito dal Mutuo UBI) è stato assunto da entrambi i ricorrenti per l'acquisto della casa coniugale. Altri debiti sono stati assunti rappresentati da tributi comunale ed erariali.

Ai sensi del comma 3 del predetto articolo la scrivente procederà tenendo distinte e separate le masse attive e passive, in applicazione del generale principio della responsabilità patrimoniale personale, ciò per evitare che porzioni del patrimonio di uno dei familiari siano destinate al pagamento dei debiti dell'altro e viceversa.

Ai sensi del comma 4, si evidenzia che è stata presentata all'OCC dell'Ordine di Cosenza un'unica istanza per risanare la situazione debitoria da parte di entrambe i coniugi in comunione dei beni.

3. Verifica requisiti accesso procedura

Preliminarmente, la scrivente ritiene utile procedere alla verifica della sussistenza dei presupposti di ammissibilità alla procedura, per come indicati dall'art. 2 CCII, nei commi secondo cui il debitore in stato di sovraindebitamento può proporre ai propri creditori un accordo per il soddisfacimento dei crediti da essi vantati sulla base di una proposta di ristrutturazione dei debiti, predisposto con l'ausilio dell'organismo di composizione della crisi.

Al fine di verificare l'effettiva possibilità per il debitore di accedere alla suddetta procedura occorre, pertanto, verificare preliminarmente che il debitore sia classificabile come consumatore e che sussista uno stato di sovraindebitamento.

All'uopo, si evidenzia che il **"consumatore"** è così chiamata qualsiasi persona fisica che agisca per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta secondo l'art. 2 co 3 e) *"«consumatore»: la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigiana o professionale eventualmente svolta, anche se socia di una delle società appartenenti ad uno dei tipi regolati nei capi III, IV e VI del titolo V del libro quinto del codice civile, per i debiti estranei a quelli sociali"* mentre per **"sovraindebitamento"** rappresenta lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, ove secondo l'art 2 co 1 lettera a) e b) *"Ai fini del presente codice si intende per:*

a) «crisi»: lo stato di squilibrio economico-finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore, ...;

b) «insolvenza»: lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni;"

Alla luce di quanto sopra, i coniugi Mariotti Enrico e Cipolla Elvira sono qualificabili come consumatori in quanto non svolgono attività di impresa o professionale risultando impiegati come lavoratori dipendenti e, dunque, non risultando soggetti assoggettabili alle procedure di liquidazione giudiziale (di cui agli artt. 121 e seguenti del CCII), alla liquidazione coatta amministrativa (di cui agli artt. 293 e seguenti del CCII) o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza, essendo i debiti contratti dagli istanti estranei ad ogni forma di attività imprenditoriale e/o professionale.

Per quanto concerne, invece, la verifica della sussistenza dello stato di sovraindebitamento, per come sopra definito, la scrivente dopo aver stratificato le attività in attività liquidabili a breve, a medio o a lungo termine evidenzia l'impossibilità di estinguere le passività scadute e quelle a scadenza a breve termine.

Nel prospetto che segue vengono quindi riportati i debiti degli istanti alla data di presentazione della proposta di ristrutturazione dei debiti con distinzione di quelli in comunione e quelli personali.

n.	Descrizione	Tipo	Importo credito	Categoria
1	Mutuo Intesa Coniugi	Ipotecario	€ 98.444,61	Privilegio
2	Comune di San Marco Argentano Coniugi	tributi	€ 751,07	Privilegio
3	Ader Cipolla	tributi	€ 1.016,35	Privilegio
4	Ader Mariotti	tributi	€ 4.858,67	Privilegio
		Totale	€ 105.070,70	

Per contro, il patrimonio dei debitori risulta costituito dai beni indicati nel prospetto che segue:

Beni Coniugi	Valore medio stimato
Abitazione Foglio 57 sub 1	€ 31.575,25
Magazzino Foglio 57 sub 3	€ 3.678,37
Catasto terreni Fg. 57 P.lla 554 – Fabbricato Rurale.	€ 468,70
Fabbricato rurale ubicato sui terreni Fg. 57 p.lle 253 e 256.	€ 5.428,50
Stima Terreni: CTU tribunale	€ 11.264,22
Totale	€ 52.415,04
Valore periziato immobili elencati al netto delle sanatorie	€ 33.400,00
Autovettura BM907VN anno 2000 intestato a Mariotti	€ 1.000,00
Autovettura intestata a Cipolla Elvira DR353SL	€ 3.000,00
Motorino AA10395 del 1995	€ 2.850,00
Totale VALORE PATRIMONIO	€ 40.250,00

Le attività prontamente liquidabili sono rappresentate dalle autovetture di modesto valore commerciale ed il residuo del patrimonio è rappresentato dalle immobilizzazioni.

Inoltre, che tale stato di squilibrio perduri ormai da tempo si rileva dalle azioni che i creditori hanno iniziato nei confronti degli istanti, è presente una procedura esecutiva presso il Tribunale di Cosenza per l'abitazione principale.

Alla luce di quanto sopra, si ritiene di poter affermare che i coniugi Mariotti Enrico e Cipolla Elvira oltre ad essere classificabili come consumatori, si trovino anche, alla data di presentazione della proposta di ristrutturazione dei debiti, in una situazione di sovraindebitamento, intesa come situazione di perdurante squilibrio economico finanziario che non consente di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

Infine, allo scopo di valutare l'ammissibilità della proposta di ristrutturazione dei debiti ai sensi dell'art 69 CCII, si evidenzia che sono rispettate le condizioni soggettive degli istanti:

- i coniugi non hanno fatto ricorso negli ultimi 5 anni a procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento di cui alla L. 3/2012 o procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui agli artt. 65 e seguenti del CCII;
- i debitori non hanno subito, per cause a sé imputabili, uno dei provvedimenti di cui agli artt. 14 e 14-bis della Legge n.3/2012, ovvero artt. 70 e 72 del CCII;
- i coniugi si sono impegnati a fornire il supporto e la collaborazione necessaria all'OCC ed ai Gestori della crisi per la ricostruzione della situazione economica e patrimoniale;
- i debitori non hanno beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- la genesi dello stato di sovraindebitamento in cui versano i coniugi è riconducibile all'inaspettato infarto del Sig. Mariotti all'età di 42 anni e nelle relative necessità di cure, situazione aggravata quindi dalla contestuale riduzione delle ore lavorative per cui si ritiene che la situazione di sovraindebitamento non sia stata determinata con colpa grave, malafede o frode.

Pertanto, compiuta l'analisi della sussistenza dei presupposti di ammissibilità alla procedura ex 69 del CCII, la scrivente procederà esaminando le cause che hanno indotto lo stato di sovraindebitamento dei coniugi Mariotti Enrico e Cipolla Elvira.

3. Cause dell'indebitamento e diligenza assunta

L'art. 68, comma 2, C.C.I.I., statuisce che alla proposta del piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore debba essere allegata una relazione dell'Organismo di Composizione della Crisi contenente anche l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni, nonché l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte.

Sono stati analizzati i documenti presentati nella richiesta effettuata all'Organismo, nonché le motivazioni addotte, e sono stati richiesti ed esibiti ulteriori documenti, necessari al fine di provvedere alla ricostruzione della situazione economica e patrimoniale. Ciò ha permesso di esaminare cause e circostanze dell'indebitamento degli istanti.

Dall'esame della documentazione prodotta dall'istante è emerso che i coniugi Mariotti Enrico e Cipolla Elvira, il 25 febbraio 2008, in regime di comunione di beni con atto di vendita del notaio Espedito, acquistavano l'immobile censito al catasto al foglio n. 57 particella 550 sub 1 immobile adibito ad abitazione principale. All'atto di acquisto

stipulavano un contratto di Mutuo con Banca UBI del valore di 80.000. Il mutuo originario può essere così sintetizzato:

Mutuo ipotecario BANCA UBI pari ad Euro € 80.000 stipulato in data 25/02/2008 con un piano di ammortamento di 360 rate mensili costanti pari ad Euro 479,81 per la durata di 30 anni ad un tasso del 6%. **(All. 2).**

Al fine di valutare la **diligenza** degli istanti nell'assunzione della suddetta obbligazione, è stata richiesta copia della dichiarazione dei redditi relativa all'anno in cui è stato contratto il sopraindicato finanziamento ed estratto di centro per l'impiego storico dei coniugi.

Orbene, dalla documentazione fornita si rileva che al momento della stipula del contratto di mutuo il Sig. Mariotti Enrico risultava essere un lavoratore dipendente assunto a tempo indeterminato con qualifica di muratore/carpentiere presso la società Lanzino costruzioni srl **mentre** la Sig. Cipolla risultava inoccupata ma in cerca di occupazione **(All. 3)**. Il nucleo familiare era composto di 4 persone con due figli di 11 e 15 anni. Lo stipendio lordo del nucleo familiare era di circa € 1.400 mensili ed avevano a disposizione una campagna che li coadiuvava nell'alimentazione familiare, tale informativa si deduce dai dichiarativi fiscali del periodo in questione. **(All. 4)**

Alla luce di quanto sopra, si ritiene che i coniugi Mariotti e Cipolla abbiano assunto le suddette obbligazioni con la ragionevole prospettiva di adempiere alle stesse, facendo affidamento sia sul proprio contratto di lavoro, che al momento della sottoscrizione del mutuo, era a tempo indeterminato, sia sul contributo che sarebbe stato fornito dal coniuge che periodicamente, come si evince anche del certificato rilasciato dal centro per l'impiego, svolgeva attività di bracciante agricolo. I problemi sono iniziati quando il Sig. Mariotti il 23/02/2009 è stato colpito da un infarto all'età di 42 anni. **(All. 5)**. Tale evento ha comportato una contrazione reddituale dovuta all'invalidità del Sig. Mariotti che ha dovuto lavorare come operatore ecologico a tempo parziale presso il Comune di San Marco Argentano. Pur essendo avvenuto l'evento esattamente un anno dopo la sottoscrizione del mutuo i coniugi hanno, con l'aiuto anche dei genitori, cercato di pagare le rate del mutuo, ma data anche la saltuarietà del lavoro del coniuge i guadagni erano sufficienti per il solo sostentamento della famiglia.

Il rapporto con UBI è stato estinto per sofferenza in data 25/12/2013 per rate insolute e la banca ha attivato una procedura esecutiva con un debito residuo pari ad € 70.974.

Ad ulteriore riprova della meritevolezza degli istanti **l'assenza** di sottoscrizione di ulteriori finanziamenti, la debitoria infatti complessiva è caratterizzata da ciò che effettivamente i coniugi non potevano pagare quindi la rata del mutuo, spazzatura e tributi comunali.

4. Le ragioni dell'incapacità di adempiere alle obbligazioni assunte.

Nell'esame delle ragioni dell'incapacità dell'istante ad adempiere alle proprie obbligazioni assume un ruolo centrale i problemi di salute del Sig. Mariotti avuti nel 2009 che hanno determinato la riduzione dell'attività lavorativa determinando un impatto considerevole sugli equilibri economico – finanziari del nucleo familiare.

Trattasi pertanto di un sovraindebitamento differito, caratterizzato da situazioni di apparente sicurezza reddituale, la quale cessa quando viene meno la presenza dell'elemento apportatore di reddito, che ha consentito gli alti consumi dei membri della famiglia.

Dall'estratto al centro dell'impiego infatti si è desunto che sia il Sig. Mariotti che la Sig. ra Cipolla infatti hanno avuto una situazione lavorativa instabile per come riassunta nella seguente tabella:

Sig. Mariotti

Periodo	Dal	al	Qualifica	Ditta	tipo di assunzione
1	03/04/2006	23/07/2008	muratore	Lanzino Costruzioni SRL	indeterminato
2	01/05/2009	18/01/2014	operatore ecologico	Comune di San Marco Argentano	determinato
3	15/07/2014	19/12/2015	muratore	Afonso Piro srl	indeterminato
4	18/05/2017	28/01/2018	muratore	Lanzino Costruzioni SRL	indeterminato
5	29/01/2018	30/07/2018	muratore	Calabria Inerti srl	indeterminato
6	01/08/2018	20/03/2019	muratore	Consorzio Stabile Agora'	indeterminato
7	08/06/2021	oggi	muratore	Edil Calabria di Piraino Mario	indeterminato

Sig.ra Cipolla

Periodo	Dal	al	Qualifica	Ditta	tipo di assunzione
1	03/10/2008	30/11/2008	bracciante agricola	L'acino srl	determinato
2	07/05/2009	29/09/2009	bracciante agricola	GRISPINO ROSANNA	determinato
3	30/04/2013	17/10/2017	OPERAIO DI PULIZIA	Comune di San Marco Argentano	determinato
4	18/10/2017	16/12/2021	operatrice mensa	CERISA SRL	Indeterminato
5	16/01/2019	09/05/2019	assistente domiciliare	Coop Sociale Sinergie	determinato

Attualmente il marito ha un nuovo impiego in una ditta edile la cui assunzione è avvenuta il 03/05/2021 con un netto in busta pari ad € 1.334,00 per 13 mensilità mentre la moglie è ancora inoccupata **(All. 6)**

La riduzione del reddito familiare, dovuta a cause non imputabili al debitore, spiega la difficoltà riscontrata dai coniugi nell'adempimento delle proprie obbligazioni, che ha condotto progressivamente all'attuale situazione di sovraindebitamento.

5. Giudizio sulla completezza della documentazione fornita

La scrivente, al fine di fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione prodotta dell'istante, procederà elencando analiticamente i documenti prodotti ed esponendo le verifiche svolte dalla scrivente al fine di verificare l'attendibilità delle informazioni ottenute.

5.1 Documentazione prodotta dall'istante.

Qui di seguito vengono riportati i documenti prodotti dagli istanti:

1. Copia atto di precetto UBI;
2. Copia contratto di mutuo immobile abitazione principale;
3. Fascicolo Tribunale avviso di vendita
4. Autodichiarazione nucleo familiare.
6. CU 2023
7. Certificato Carichi pendenti;
8. Dichiarazione atto notorio spese familiari, nonché contenziosi in essere;
9. Autocertificazione dello stato di famiglia;
10. Libretti autovetture;
11. CTU del tribunale del fascicolo dell'esecuzione;
12. Autodichiarazioni spese correnti
13. Certificato storico centro per l'impiego nucleo familiare
14. Dichiarazioni degli ultimi 3 anni

5.2 Verifiche svolte dall'OCC.

Al fine di verificare l'attendibilità dei dati forniti dall'istante, la scrivente, sulla base dell'autorizzazione concessa dal G.D., ha provveduto ad eseguire le seguenti verifiche. Report dati rilasciato dalla Centrale dei Rischi della Banca di Italia, Report dati rilasciato dalla CRIF, Precisazioni del Credito presso il Comune di residenza e presso l'agenzia Riscossione spa.

5.3 Verifiche Immobiliari

Per quanto concerne le verifiche immobiliari, la scrivente evidenzia di aver provveduto ad effettuare visura e richiesta all'anagrafe Tributaria (**All. 7**), da cui è emerso che i coniugi Mariotti e Cipolla risultano intestatari degli immobili di seguito indicati:

Fabbricati

n.	Fg.	P.Illa	Sub	Indirizzo	Consistenza	Cat.	Classe	Proprietà
1	57	555	1	cd.a valle fico	5 vani	A/4	3	comunione
2	57	77	3	cd.a valle fico	60 mq	C/2	3	comunione

Terreni

n.	Comune	Foglio	Particella	Qualità	ha-are-ca	Redd. Dom	Reddito agrario
1	San Marco Argentano	57	77	Porz. Di Fabbricato			
2	San Marco Argentano	57	78	uliveto	1.320	3,75	3,75
3	San Marco Argentano	57	255	uliveto	420	1,19	1,19
4	San Marco Argentano	57	257	uliveto	940	2,67	2,67
5	San Marco Argentano	57	258	uliveto	440	1,25	1,25
6	San Marco Argentano	57	259	querceto	240	0,31	0,04
7	San Marco Argentano	57	455	ficheto	980	6,58	3,54
8	San Marco Argentano	57	456	querceto	68	0,09	0,01
9	San Marco Argentano	57	468	querceto	7	0,01	0,01
10	San Marco Argentano	57	470	querceto	76	0,10	0,01
11	San Marco Argentano	57	556	querceto	123	0,16	0,02

Tali immobili sono stati oggetto di stima nell'ambito della procedura esecutiva presso il Tribunale di Cosenza. Il CTU nominato ha valutato il compendio immobiliare come indicato nel prospetto a seguire: **(All. 8)**

Beni	Valore medio stimato
Abitazione Foglio 57 sub 1	€ 31.575,25
Magazzino Foglio 57 sub 3	€ 3.678,37
Catasto terreni Fg. 57 P.Illa 554 – Fabbricato Rurale.	€ 468,70
Fabbricato rurale ubicato sui terreni Fg. 57 p.Ille 253 e 256.	€ 5.428,50
Stima Terreni: CTU tribunale	€ 11.264,22
Totale	€ 52.415,04
Valore periziato immobili elencati	€ 33.400,00

Il valore finale è determinato detraendo i costi necessari per la sanatoria delle porzioni costituite in assenza di titolo (Valore del lotto 1 = 52.415,04 € - 13.106,35 € = 39.308,69) ed applicando l'abbattimento forfetario pari al 15% per la differenza tra oneri tributari calcolati sul prezzo pieno anziché sul valore catastale e l'assenza di garanzia per vizi occulti. Sui beni sono attualmente registrate le seguenti ipoteche e formalità pregiudizievoli:

1. verbale di pignoramento del 21.03.2017 n° 640 rep., trascritto a Cosenza il 05.004.2017 n° 11179-9386 a favore della UBI Banca – Unione di Banche Italiane S.p.A.;

2. ipoteca volontaria iscritta a Cosenza in data 27.02.2008 n°6399-963 per il complessivo importo di € 120.000,00 a favore della Ubi S.p.A., con sede in Bergamo e contro gli esecutati in forza di atto in data 25.02.2008 notaio Cristofaro rep. n° 78743-30100.

5.4 Verifiche mobiliari

Per quanto concerne, invece, le verifiche mobiliari, dalla richiesta all'anagrafe Tributaria è emerso che il Sig. Mariotti risulta proprietario delle seguenti autovetture:

- a) Autovettura Fiat Punto targata BM907VN acquistata in data 22/12/2018
- b) Motociclo Suzuchy del 18/06/2003. **(All. 9)**,

La Sig.ra Cipolla della seguente autovettura:

- c) Autovettura Fiat Fiesta targata DR353SL acquistata in data 28/12/2020

5.5 Precisazioni del credito

La scrivente, evidenzia, altresì, di aver provveduto ad inviare ai creditori individuati una richiesta di precisazione del credito, a cui hanno dato riscontro i seguenti creditori:

1) Banca UBI ora Intesanpaolo/Organa : credito precisato pari ad Euro 98.444,00 alla data del 16/03/2023; **(All. 10)**,

2) Comune di San Marco: credito precisato pari ad Euro 1.645,94 alla data del 05/03/2021; **(All. 11)** la scrivente ha inviato numerose PEC di aggiornamento di detto debito ma ad oggi ancora nessuna risposta quindi si considererà quello allora indicato, per tributi comunali anche a ruolo così sintetizzati:

Comune di San Marco Argentano	Precisazione del 05/03/2021	a ruolo	residuo presso l'ente
Bollette acquedotto	875,75	767,48	108,08
Tassa rifiuti	770,38	179,78	590,60
totale presso il comune di San Marco Argentano	1.646,13	947,26	698,68

3) Agenzia Riscossione spa: credito precisato pari ad Euro 5.701,40 per il Sig. Mariotti ed € 1388,26 per la Sig. Cipolla come di seguito riportato: **(All. 12 a e b)**,

Descrizione	Tipo	Importo credito	Categoria	Precisazione del
Ader Cipolla	tributi	€ 1.007,66	Privilegio	19/01/2023
Ader Cipolla	sanzi, int ed aggi	€ 380,60	Chirografo	19/01/2023
Ader Mariotti	tributi	€ 4.371,25	Privilegio	19/01/2023
Ader Mariotti	sanzi, int ed aggi	€ 1.330,15	Chirografo	19/01/2023

Il debito indicato nella precisazione del credito da parte dell'Agente Riscossione del 19/01/2023 viene confermato all'interno del prospetto riepilogativo del **23/03/2023** fornito dell'ente nonché dal prospetto della definizione agevolata del **25/07/2023**. (**All. 12 "a" tre file Cipolla e "b" tre file Mariotti**).

4) Agenzia delle Entrate: credito precisato pari ad Euro 5.341,23 per il Sig. Mariotti ed € 271.29 per la Sig. Cipolla come di seguito riportato: (**All. 26**),

Descrizione	Tipo	Importo credito	A ruolo	Precisazione del
Ade	Tributi Cipolla	€ 271,29	271,29	24/01/2023
Ade	Tributi Mariotti	€ 1.200,48	1.200,48	21/03/2023

In riferimento ai debiti di natura bancaria, la scrivente evidenzia che è stato possibile verificare ulteriormente gli importi attraverso i dati forniti dalla Centrale dei Rischi Banca d'Italia (**All. 13**), che dalla CRIF e dal CTC. (**All. 14 a e b**),

Orbene, la scrivente, considerato che le verifiche condotte hanno confermato le informazioni fornite dall'istante, ritiene di poter esprimere un giudizio positivo circa la completezza della documentazione prodotta e l'attendibilità della stessa. Il gestore ritiene dunque che la documentazione prodotta dal debitore ed ottenuta a seguito delle indagini ed ottenuta a seguito dell'invio da parte degli enti, nonché risultante dalla circolarizzazione del passivo risulti quanto più completa ai fini dell'analisi e della valutazione dell'attivo e del passivo della procedura in oggetto, nei limiti di quanto disposto dalla normativa e dalla non prevista possibilità di nomine di periti e consulenti specifici. Si può concludere con una sostanziale esaustività e attendibilità della documentazione prodotta

6. La proposta di ristrutturazione dei debiti del Consumatore

Qui di seguito la scrivente provvederà a rappresentare la proposta di ristrutturazione dei debiti presentata dagli istanti, sulla quale verranno successivamente esposte le dovute valutazioni in ordine alla convenienza della stessa rispetto all'alternativa liquidatoria ed alla fattibilità della stessa.

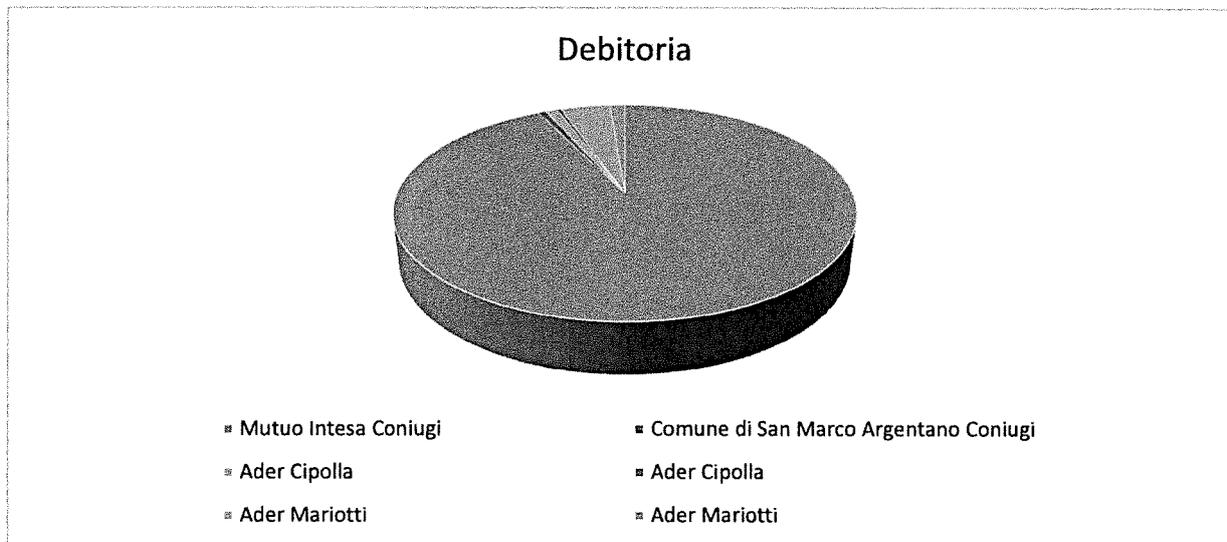
6.1 Le passività

Per quanto concerne **le passività** della proposta di ristrutturazione dei debiti proposto dai coniugi Mariotti e Cipolla, queste **ammontano complessivamente ad Euro € 106.232,34** e sono appunto rappresentate sia dal mutuo che da debiti comunale ed erariali. Dall'esame

della CRIF di entrambe i coniugi non risultano ulteriori finanziamenti in essere. I debiti a ruolo del Comune e della De vengono ricompresi in quelli dell'ADER. Il tutto viene così sintetizzato:

n.	Descrizione	Tipo	Importo credito	Categoria
1	Mutuo Intesa Coniugi	Ipotecario	€ 98.444,00	Privilegio
2	Comune di San Marco Argentano Coniugi	tributi	€ 698,68	Privilegio
3	Ader Cipolla	tributi	€ 1.007,66	Privilegio
4	Ader Cipolla	sanz, int ed aggi	€ 380,60	Chirografo
5	Ader Mariotti	tributi	€ 4.371,25	Privilegio
6	Ader Mariotti	sanz, int ed aggi	€ 1.330,15	Chirografo
		totale	€ 106.232,34	

Il grafico che segue offre una rappresentazione della composizione della suddetta passività.



Dal grafico sopra riportato, si evince chiaramente come la quasi totalità dei debiti dai coniugi Mariotti e Cipolla sia rappresentata dal Mutuo.

La precisazione importante è che i coniugi Mariotti e Cipolla con la proposta di ristrutturazione dei debiti **intendono salvare l'abitazione principale residenza del nucleo familiare** che è stata posta in vendita a causa dell'esecuzione immobiliare pertanto dovranno essere inseriti all'interno della proposta di ristrutturazione dei debiti anche le spese del CTU e del delegato alla vendita che possiamo approssimativamente immaginare, visto il valore dell'immobile, essere intorno ad € 5.000 complessivi.

È bene precisare per l'immobile in questione sono stati esperiti n. 4 esperimenti di vendita con esito negativo ed il prezzo base dell'ultima asta è stato pari ad € 27.054. Il fascicolo è

stato rimesso al GE che nell'udienza del 15/09/2023 ha disposto il proseguo della procedura con una riduzione di un ulteriore 10% dell'ultimo prezzo base d'asta prevedendo altri due esperimenti di vendita. Il tutto secondo il prospetto che segue: **(All. 16)**.

Beni	Valore medio stimato
5° esperimento	€ 24.357,00
4° esperimento di vendita	€ 27.064,00
Prezzo stimato dal CTU	€ 33.400,00

6.2 Situazione del figlio presente nel nucleo familiare

Come indicato nel certificato dello stato all'interno del nucleo familiare è presente la figlia la Sig.ra Mariotti Sara i cui dati anagrafici sono di seguito sintetizzati: **(All. 17)**

	coniuge
Cognome	Mariotti
Nome	Sara
C. F.	MRTSRA97H64D086G
P.IVA	
Data di nascita	24/06/1997
Luogo di nascita	Cosenza
Comune di residenza	San Marco Argentano (CS)
Indirizzo di residenza	C.da Valle del Fico n. 7
Situazione occupazionale	disoccupata

Al fine del rispetto delle garanzie da offrire alla proposta di ristrutturazione dei debiti è stata analizzata anche la posizione del Sig. ra Mariotti Sara, essendo maggiorenne, in ordine ai redditi, al patrimonio ed ai debiti di quest'ultima.

Per ciò che concerne:

- **i redditi**: Da come risulta dal Certificato del Centro per l'impiego la Sig.ra Mariotti risulta disoccupata ed in cerca di occupazione (vedi allegato n. 3)
- **il patrimonio**: non possiede beni mobili registrati ed immobili registrati **(All. 18)**
- **i debiti**: La scrivente ha provveduto ad effettuare la Crif e non risultano finanziamenti in essere. **(All.19)**. Non risultano debiti a ruolo **(All. 20)**

6.3 Le spese correnti

Per quanto concerne le spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare, composto, oltre che dai coniugi anche dalla figlia la Sig.ra Mariotti Maria, si evidenzia che le stesse sono state quantificate dagli istanti in Euro 700,00 al mese. **(All. 21)**. La descrizione delle suddette spese è riportata nel prospetto che segue.

Spese correnti	
Tipologia spesa	Importo
Bollette Enel	€ 80,00
Abbigliamento	€ 50,00
Spese autoveicoli	€ 50,00
Rc Auto- Bollo Auto	€ 80,00
Carburante	€ 70,00
Varie ed imprevisti	€ 80,00
Spese telefono	€ 30,00
Spese mediche	€ 60,00
Spese alimentari	€ 200,00
TOTALE	€ 700,00

6.4 Indicazione presunta dei costi della procedura

La norma all'art. 6, lettera a), CCII prevede la prededucibilità dei crediti relativi a spese e compensi per le prestazioni rese dall'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento. I compensi corrisposti all'OCC comprendono quelli per l'OCC, per il Gestore della crisi e l'eventuale rimborso delle spese anticipate. Nel prospetto che segue vengono indicati i compensi ammessi in prededuzione e si evidenzia che gli stessi sono stati calcolati sulla base delle indicazioni contenute nelle linee guida pubblicate Tribunale di Cosenza. Nello specifico il compenso per l'OCC è stato calcolato secondo gli importi minimi ex DM 30/2012 ridotti del 40%. **(All. 22)** il compenso dell'Avvocato con importo minimo determinate ex art 21 DM 55/2014, **(All. 23)**.

I costi della procedura risultano pertanto essere pari ad Euro 5.162,11.

Nel prospetto che segue riportato quanto sopra descritto:

Creditore	Descrizione	Importo
OCC	compenso professionale	€ 4.071,86

	rimborso forfetario	€ 610,78
	Riduzione del 40% sul compenso lordo	€ 1.873,06
	Compenso ridotto	€ 2.809,58
	Cassa Previdenza	€ 112,38
	IVA	€ -
	Totale	€ 2.809,58

Creditore	Descrizione	Importo
Spese Avvocato	compenso professionale	1967,00
	rimborso forfetario	295,05
	Totale	2.262,05
	Cassa Previdenza	90,48
	IVA	0
	Totale	2.352,53

L'indicazione presunta dei costi della procedura deve essere individuata nella Relazione dell'OCC ai sensi dell'art. 68, co. 2, lett. d), CCII e nella Relazione particolareggiata dell'OCC ai sensi dell'art. 76, co. 2, lett. e), CCII anche perché l'organismo è obbligato a portare a conoscenza dei creditori la determinazione del compenso.

L'art 15, co. 2, d.m. 202/2014 prevede espressamente la possibilità che l'OCC richieda al debitore acconti sul compenso finale, ciò in quanto l'importo complessivo del compenso determinato deve essere ripartito nelle seguenti tre fasi:

- la fase degiurisdizionalizzata, fino al rilascio della Relazione;
- la fase della procedura instaurata dinanzi al Tribunale a seguito della presentazione della domanda e fino all'eventuale Decreto di omologa;
- la fase esecutiva (post omologa), fino al rilascio della Relazione finale e liquidazione del compenso che residua, posto al vaglio del Giudice.

Nel caso de quo un acconto pari ad € 300,00 sul compenso dell'OCC è stato versato all'atto presentazione di istanza di nomina di un Gestore della Crisi per l'accesso alla procedura, la parte che residua viene versata come acconto nella fase esecutiva del piano fino alla liquidazione finale da parte del Giudice momento in cui sarà versato l'eventuale saldo.

6.5 Le attività

Esaminate le passività della proposta di ristrutturazione dei debiti, le spese correnti e le spese prededucibili, la scrivente, nel presente paragrafo, provvederà ad indicare le attività con cui gli istanti intendono onorare la proposta di ristrutturazione dei debiti dei pagamenti proposto.

All'uopo, si evidenzia che il Sig. Mariotti Enrico dal 03/05/2021 risulta regolarmente assunto dalla ditta edile Piraino con contratto a tempo indeterminato, e la Sig.ra Cipolla inoccupata dal 16/12/2021 è in cerca di occupazione. Così come la figlia maggiorenne presente nel nucleo familiare.

Alla luce di quanto sopra, si evidenzia che i coniugi Mariotti e Cipolla intendendo onorare la proposta di ristrutturazione dei debiti presentata mettendo a disposizione il reddito percepito da lavoratore dipendente, decurtato delle spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare, per come sopra specificate.

Il prospetto che segue esprime in termini numerici quanto sopra indicato.

Ipotesi la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore

Dati reddituali debitore	2022
Reddito netto mensile debitore	1334,00*
Ulteriore reddito netto mensile	0
A) Totale reddito netto mensile	1334,00
B) Totale spese media mensile	700,00
Reddito mensile disponibile per la proposta di ristrutturazione dei debiti (A-B)	634,00

*Reddito mensile 2022 al netto dell'imposte dovute

Pertanto, le attività poste a fondamento della proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, presentato dai coniugi Mariotti e Cipolla, è costituito dal reddito mensile netto percepito dalla Mariotti, decurtato delle spese correnti e previsioni di spese straordinarie anche per spese mediche, **per un ammontare complessivo prudenziale di Euro 450,00.**

6.6 La proposta di ristrutturazione dei debiti

Qui di seguito la scrivente provvederà ad esplicitare la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore presentata dai coniugi Mariotti e Cipolla ai sensi dell'articolo 68.

La proposta di ristrutturazione dei debiti stilata prevede:

- la soddisfazione di tutti i creditori privilegiati al **26.28 %** mentre nell'ipotesi di proseguo della procedura esecutiva l'unico ad essere interamente soddisfatto sarebbe UBI/ Organa ad una percentuale al netto delle spese pari ad **19.66 %**

- il pagamento **del 100% delle spese OCC;**

- il pagamento delle **spese della procedura esecutiva quali compenso al CTU, al custode ed al delegato per l'attività sinora espletata quantificate in € 5.000**

- il pagamento del legale in prededuzione

-il pagamento dei creditori **chirografari al 11%**

La durata complessiva della proposta di ristrutturazione dei debiti è pari a 7 anni.

Nel prospetto che segue, viene indicato dettagliatamente per ogni creditore, l'importo del credito alla data di presentazione della proposta di ristrutturazione dei debiti, la percentuale di soddisfazione prevista nella proposta di ristrutturazione dei debiti e, infine, il relativo l'importo che verrà corrisposto con l'esecuzione della proposta di ristrutturazione dei debiti.

la proposta di ristrutturazione dei debiti			
Creditore	Importo debito	% soddisfazione	Importo soddisfatto
Spese OCC	2.809,58	100,00%	2.809,58
Spese Legale	2.352,53	100,00%	2.352,53
Spese procedura Esecutiva	5.000,00	100,00%	5.000,00
Intesa/Organa Privilegio speciale su bene immobile	98.444,00	26.28%	25.871,24
Comune di San Marco Argentano Coniugi	698,68	26.28%	183,61
Ader Cipolla privilegiato	1.007,66	26.28%	264,81
Ader Cipolla chirografo	380,60	11%	41,87
Ader Mariotti privilegiato	4.371,25	26.28%	1.148,76
Ader Mariotti chirografo	1.330,15	11%	146,32
Totale			37.818

Per ciò che concerne i creditori chirografari questi sono rappresentati dalle somme a ruolo dei coniugi che non godono di privilegio.

Orbene, descritto la proposta di ristrutturazione dei debiti presentata dai coniugi Mariotti e Cipolla, la scrivente espone le seguenti considerazioni in merito alla convenienza dello stesso, caratterizzato da una durata di 7 anni, rispetto al proseguo della procedura esecutiva o alla liquidazione dei beni.

Secondo l' Art. 67, comma 4, CCII in relazione ai crediti muniti di cause legittime di prelazione, come pegno, ipoteca, e privilegio, nella proposta è possibile prevedere che i

creditori non siano soddisfatti integralmente, ma ad una condizione : *"E' possibile prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possano essere soddisfatti non integralmente, allorché' ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti oggetto della causa di prelazione, come attestato dall'OCC»*

Sicché, al fine di pervenire ad una valutazione del patrimonio immobiliare dell'istanti, la scrivente ha provveduto a quantificare il valore delle unità immobiliare di proprietà dei coniugi Mariotti e Cipolla utilizzando la perizia di stima redatta dal CTU del Tribunale per l'esecuzione in corso. A tal proposito, secondo quanto riferito dal delegato alla vendita allo stato attuale il valore dell'abitazione è pari ad € 24.349, come prezzo base del 5° stabilito in udienza. **(All. 25).**

Occorre quantificare le spese di una procedura di vendita le quali, tra il compenso al delegato, al CTU, il compenso al custode e l'attività pubblicitaria per un totale di 5 esperimenti di vendita si aggira intorno ad € 5.000.

In aggiunta, in considerazione delle attuali difficoltà del mercato immobiliare occorre fare le seguenti considerazioni:

- qualora si dovesse procedere con l'esecuzione immobiliare già iniziata dal creditore ipotecario, lo stesso potrebbe rischiare di incassare un importo inferiore rispetto all'importo previsto nella proposta di ristrutturazione dei debiti, atteso che, sulla base delle novità normative introdotte dal D.L. 83/2015 l'immobile potrebbe essere aggiudicato ad un prezzo pari al 75%. Il valore liquidatorio può essere così sintetizzato nel prospetto che segue

Beni	Valore ultimo prezzo	Costi procedura	Valore liquidatorio totale al netto dei costi su prezzo minimo
5° avviso di vendita	24.357	5.000,00	19.348,00
Al 75%	18.268	5000,00	13.268,00

Occorre, altresì, considerare che, il prezzo base d'asta potrebbe subire dei ribassi nel caso in cui l'immobile non venisse aggiudicato nel corso del 5° esperimento di vendita o addirittura al 75% del suo valore e quindi ad € 18.268!

Pertanto rispetto l'alternativa liquidatoria occorre precisare che il creditore ipotecario sarebbe soddisfatto in misura inferiore rispetto quanto otterrebbe dal piano ed il valore liquidatorio al netto delle spese della procedura sarebbe pari ad € 19.348 in luogo delle € 25.871,24 nell'ipotesi di ristrutturazione.

Il prospetto che segue mette a confronto l'ipotesi liquidatoria con l'esecuzione della proposta di ristrutturazione dei debiti:

Creditore	Stato indebitamento	Ipotesi liquidatoria		la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore		
	Importo debito	% soddisfazione	Valore debito	% soddisfazione	Valore debito	
Intesa/Organa	98.444,00	19.66%	19348*	26,28%	25.871,24	Privilegio
Comune di San Marco Argentano Coniugi	698,68	0,00%	-	26,28%	183,61	Privilegio
Ader Cipolla	1.007,66	0,00%	-	26,28%	264,81	Privilegio
Ader Cipolla	380,60	0,00%	-	11,00%	41,87	Chirografo
Ader Mariotti	4.371,25	0,00%	-	26,28%	1.148,76	Privilegio
Ader Mariotti	1.330,15	0,00%	-	11,00%	146,32	Chirografo

*somma da cui decurtare le spese di € 5.000 per la procedura esecutiva

** somma con le spese di € 5.000 per la procedura esecutiva già decurtate!

Se poi pensiamo ad una aggiudicazione al 75% del valore allora al creditore procedente andrebbe addirittura il 18,55%!!!

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la scrivente ritiene di poter affermare che la proposta di ristrutturazione dei debiti presentata dai coniugi Mariotti e Cipolla risulta più conveniente rispetto l'alternativa liquidatoria.

Passando all'analisi delle modalità e dei tempi di estinzione delle passività previste nella proposta di ristrutturazione dei debiti la scrivente ha ritenuto utile sintetizzarne il

contenuto nel prospetto che segue, distinguendo tra spese prededucibili, mutuo ipotecario e altri creditori.

Creditori	Importo	Modalità di pagam.	rate	Importo rata
OCC	€ 2.809,58	dalla rata 1 alla rata n. 12	12	€ 150,00
		dalla rata 13 alla rata n. 22	9	€ 100,00
		rata n. 23	1	€ 108,58
AVV. ANTONUCCI	€ 2.352,36	dalla rata 1 alla rata n. 12	12	€ 150,00
		dalla rata 1 alla rata n. 12	4	€ 100,00
		dalla rata 1 alla rata n. 12	1	€ 152,36
spese procedura	€ 5.000,00	dalla rata 1 alla rata n. 12	12	€ 150,00
		dalla rata 13 alla rata n. 17	4	€ 100,00
		dalla rata 18 alla rata n. 27	9	€ 300,00
		rata n. 28	1	€ 100,00
Banca Intesa/Organa	25.871,24	dalla rata 13 alla rata n. 27	14	€ 150,00
		rata n. 28	1	€ 165,27
		rata n. 29	1	€ 185,19
		dalla rata 30 alla rata n. 35	5	€ 250,00
		rata n. 36	1	€ 294,24
		dalla rata 36 alla rata n. 84	48	€ 450,00
		rata n. 85	1	€ 276,55
tributi comunali -Comune di San Marco Argentano Coniugi	€ 183,61	rata n. 28	1	€ 184,73
Ader Cipolla privilegiato	€ 264,81	rata n. 29	1	€ 266,43
Ader Mariotti privilegiato	€ 1.148,76	dalla rata 30 alla rata n. 35	5	€ 200,00
		rata n. 36	1	€ 155,76
Ader Cipolla chirografo	€ 41,87	rata n. 85	1	€ 41,87
Ader Mariotti chirografo	€ 146,32	rata n. 85	1	€ 146,32

Nella formulazione del piano è bene prestare attenzione sul fatto che le somme indicate in prededuazione, come compenso in favore dell'OCC, verranno esattamente quantificate e liquidate del Giudice all'esito dell'avvenuta completa esecuzione del piano in ossequio a quanto letteralmente previsto dall'art. 71 comma 4 del CCII. Eventuali differenze potranno essere versate in fase di chiusura della procedura in quanto dovrà tenersi conto anche dell'evoluzione della stessa, di eventuali nuovi adempimenti o difficoltà che potrebbero presentarsi e di cui dovrà farsi carico l'OCC.

Si precisa inoltre che avendo il debitore corrisposto € 300,00 quale acconto all'OCC le prime due rate del piano risultano già saldate.

Nel prospetto sono state inserite tra quelle prededucibili anche le spese dell'Avv. Antonucci per l'assistenza prestata in sede di procedura, sul punto si precisa che ad oggi non si dispone di una indicazione da parte del Tribunale di Cosenza sul trattamento riservato agli advisor quindi sulla loro totale prededucibilità, o parziale deducibilità o privilegio.

Ci si riserva di modificare il piano in merito a tale punto sulla base delle eventuali disposizioni del Giudice.

7. Valutazione del Merito creditizio

Il novellato art. 68 del CCII dispone testualmente che la proposta di ristrutturazione dei debiti deve contenere: "*... L'OCC, nella sua relazione, deve indicare anche se il soggetto finanziatore, ai fini della concessione del finanziamento, abbia tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato in relazione al suo reddito disponibile, dedotto l'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013 n 159 "*

Tale verifica assume un'importanza strategica ai fini delle attività successive al deposito della proposta di ristrutturazione dei debiti anche e soprattutto alla luce delle previsioni di cui al successivo art. 69 nella parte in cui recita testualmente che "*... Il creditore che ha colpevolmente determinato la situazione di indebitamento o il suo aggravamento o che ha violato i principi di cui all'articolo 124 bis del decreto legislativo 1° settembre 1993 n 385 non può presentare opposizione o reclamo in sede di omologa per contestare la convenienza della proposta "*

Orbene, alla luce delle citate previsioni, il soggetto finanziatore è tenuto ad effettuare una approfondita valutazione della posizione del soggetto richiedente il credito attraverso l'analisi del merito creditizio anche e, soprattutto, attraverso la valutazione dello storico dei finanziamenti concessi, del reddito disponibile, del possesso di beni mobili e immobili,

della situazione lavorativa, nonché di tutte le informazioni necessarie ed utili a comprendere il potenziale ritorno, in termini di liquidità, del finanziamento concesso.

Ai fini della valutazione della responsabilità del finanziatore Banca UBI spa utilizzando il criterio ufficiale disposto dall' art. 68 bis si riporta il prospetto che segue:

	ANNO 2008	Dati
A	Assegno sociale anno 2008 (fonte Inps)	395,98
	Componenti nucleo familiare	4
B	Parametro di equivalenza ISEE 2008(nucleo 4 persone)	2,46
C	Maggiorazione per figlio con disabilità	0
D	Spese del nucleo familiare per mantenere un dignitoso tenore di vita: $A \times B + (A \times B \times C) = D$	981,49
E	Reddito mensile netto disponibile del nucleo sovraindebitato	1.660,00
F	Rata massima mensile del finanziamento (E- D)	678,51
G	Rata mensile del finanziamento	479,81
H	F-G Incapacità alla restituzione della rata mensile di finanziamento	0

Alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che l'Istituto finanziatore, secondo i parametri di cui all'art. 68, abbia adeguatamente valutato il merito creditizio del debitore per l'anno di sottoscrizione.

Attestazione di fattibilità

La sottoscritta Dott.ssa Emanuela Iaccino, in coerenza al mandato conferitogli come gestore della crisi, avente il fine di fornire un giudizio obiettivo circa le concrete possibilità di realizzazione della proposta presentata dai coniugi Mariotti e Cipolla, espone le seguenti conclusioni.

Fermo restando che, per tutto quanto sopra esposto, l'alternativa dell'esecuzione immobiliare in essere risulta essere meno conveniente rispetto all'esecuzione della procedura di ristrutturazione dei debiti *de quo*, attesi i tempi, le incertezze del momento ed i costi della procedura, la sottoscritta professionista

considerato

- che l'esecuzione della presente ristrutturazione dei debiti si fonda sul reddito percepito dalla Sig. Mariotti, la quale risulta regolarmente assunto con contratto a tempo indeterminato;
- che la rata mensile proposta pari ad Euro 450,00 risulta sostenibile dalla dai coniugi Mariotti e Cipolla, atteso che la retribuzione mensile netta della stessa ammonta a circa Euro 1.334,00, da cui sono state detratte le spese correnti quantificate in Euro 700,00;
- considerato che la durata della procedura pari a 7 anni, risulta coerente con le aspettative di vita dell'istante
- che è stata considerata un'ipotesi migliorativa per il creditore procedente qualora il coniuge dovesse percepire un nuovo reddito

ATTESTA

La fattibilità della procedura di ristrutturazione dei debiti proposta dai coniugi Mariotti e Cipolla nell'ambito della domanda di apertura della procedura ex 68 CCII

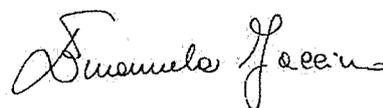
La sottoscritta si riserva di fornire alla S.V. ogni ulteriore chiarimento e/o integrazione risultasse necessaria.

Con osservanza.

Cosenza, 09/10/2023

Il Professionista

- Dott. ssa Emanuela Iaccino -



Allegati:

1. *Nomina;*
2. *Mutuo Mariotti*
3. *Fascicolo situazione lavorativa storica*
4. *Reddito annuo mutuo*
5. *Redditi attuali*
6. *Cartella clinica*
7. *Esito anagrafe tributaria*
8. *CTU*
9. *Visura pra*

- 10.** *Precisazione Intesasanpaolo/Organa*
- 11.** *Precisazione comune*
- 12.** *Precisazione ADER coniugi*
- 13.** *Precisazione banca d'Italia*
- 14.** *Precisazione crif coniugo*
- 15.** *Sentenza Mariotti*
- 16.** *Fascicolo Esecuzione*
- 17.** *Stato di famiglia*
- 18.** *Assenza autovetture Figlia*
- 19.** *Crif figlia*
- 20.** *Ader Figlia*
- 21.** *Autocertificazione spese*
- 22.** *Compenso occ*
- 23.** *Compenso Avvocato*
- 24.** *Valore autovetture*
- 25.** *Relazione del delegato alla procedura esecutiva*